ASL LECCE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 5 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 450 del 28/10/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 5 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **Medicina d'Emergenza - Urgenza** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta, nonché dal D.M. 27/09/2022.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 12 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 26 maggio 2023, fino al 31 dicembre 2026 è ammesso a partecipare al presente concorso per l'accesso alla dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale nella disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2025, abbia maturato, presso i servizi di emergenza – urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative**

presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;
l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta

   ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA**

   ovvero di aver maturato, nel periodo dal 01/01/2013 – 31/12/2025, presso i servizi di emergenza-urgenza,

ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi;

ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso**:

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e compilare **obbligatoriamente** il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà **obbligatoriamente** compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**
- **causale: *"Concorso pubblico n.5 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese e, se ha reso dichiarazioni sostitutive, deve allegare il documento di identità in corso di validità.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

TITOLI VALUTABILI

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale:	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso

ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli, comma concorrenti.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 483/1997, la valutazione dei titoli verrà effettuata esclusivamente in relazione ai candidati presenti alla prova scritta.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex equo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge,

nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)

- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Capochiani